



COMUNE DI ACRI
Provincia di Cosenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE PROPONENTE: 6[^] - PUBBLICA ISTRUZIONE - TRASPORTI E REFEZIONE SCOLASTICA - CULTURA - SERVIZI BIBLIOTECARI E MUSEALI - SPORT E SPETTACOLO .

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO: PROPOSTE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL II CICLO DI ISTRUZIONE secondo gli *"Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa - Linee Guida per il triennio 2024/2025 - 2026/2027"* approvati con delibera di Giunta Regionale n. 336 del 21.7.2023.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(Art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to: Rosaria Maria Pellegrino

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO VICARIO
F.to: Rosaria Maria Pellegrino

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N°162 del registro

SEDUTA DI GIUNTA DEL 15 settembre 2023 – ore 13:15

FIRME DEI COMPONENTI IL COLLEGIO

		presente	
CAPALBO Pino	Sindaco	SI	F.to Capalbo Pino
MIELE Anna Cecilia	Vice Sindaco	SI	F.to :Miele Anna Cecilia
BONACCI Mario Antonio	Assessore	SI	F.to:Bonacci Mario Antonio
MAIORANO Luigi	"	SI	F.to:Luigi Maiorano
ARENA Graziella	"	SI	F.to:Arena Graziella
SPOSATO Leonardo	"	NO	-----

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Pino Capalbo

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cosimo Straface** con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali";
- il decreto legislativo n.112/1998 di "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";
- l'art.138 del decreto sopracitato che attribuisce alle Regione la funzione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche", determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- il D.M. 24 luglio 1998, n. 331 "Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59";
- la L. 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L.n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- il D.L. n. 98 del 2011, come convertito dalla legge n. 111 del 2011, e la legge n. 183 del 2011, che, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e per quelle del II ciclo;
- la legge n. 56 del 2014 che ha confermato, tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane, "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Delibera di G.R. n.366 del 27.09.2016 recante “Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio 2017/2018 – 2022/2023” per come modificate con successive delibere di GR nn.473/2018 e 507/2018”;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) art. 1 comma 978, come modificata dalla legge 234 del 31 dicembre 2021 (legge di bilancio per il 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), art. 1 comma 343;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di Bilancio per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024);
- la Delibera della Giunta Regionale del 31.01.2022 n. 32, “Programmazione dell’offerta formativa della Regione Calabria anno scolastico 2022/2023”, con cui è stata programmata l’offerta formativa della Regione Calabria per l’anno scolastico 2022/2023, con le opportune precisazioni indicate per ciascuna Provincia;
- la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 - Parte I - Sezione I: Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici - comma 557” dispone i parametri per dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025;

CONSIDERATO che:

- gli indirizzi regionali approvati con la Delibera n. 366 del 27.09.2016, per come modificati con successive delibere di GR nn.473/2018 e 507/2018, per il quinquennio aa.ss. 2017/2018 – 2022/2023 non sono più vigenti;
- l’assetto normativo delineato dalla Legge di bilancio n.197/2022, attuativo della riorganizzazione del sistema prevista nel PNRR, prevede che a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, i parametri per la definizione del contingente organico dei dirigenti dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni dovranno tenere conto del parametro della popolazione scolastica regionale e degli sviluppi demografici nel prossimo triennio e che la ridefinizione delle autonomie scolastiche dovrà avvenire nel rispetto del numero assegnato (281) dal M.I.M alla Regione Calabria per l’a.s. 2024/2025;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 336 del 21.7.2023 avente ad oggetto: *“Approvazione “Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa - Linee Guida per il triennio 2024/2025 - 2026/2027”;*

TENUTO conto che con gli Indirizzi Regionali per la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell’offerta formativa, si pone l’obiettivo di

garantire continuità e stabilità con un orizzonte temporale triennale all'organizzazione della rete scolastica al fine di:

- ✓ costituire Istituzioni scolastiche integrate e radicate sinergicamente nel territorio, funzionali ed efficienti dal punto di vista amministrativo-manageriale;
- ✓ garantire una rete di servizi scolastici il più possibile efficace ed efficiente, nel preminente interesse degli alunni;
- ✓ salvaguardare la funzione educativa svolta dal segmento 0-6, in coerenza con l'obiettivo 4.2 dell'Agenda dell'ONU 2030 sul diritto all'Istruzione, che prevede che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria;
- ✓ potenziare la continuità educativa/didattica, garantendo ad ogni alunno l'opportunità di un percorso scolastico unitario e completo sin dai primi anni di scolarizzazione, al fine di contrastare la dispersione scolastica;
- ✓ innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, in rapporto alle risorse disponibili e alla vocazione produttiva del territorio, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in evoluzione e per favorire le potenzialità di sviluppo di ciascun allievo;
- ✓ condividere dati, strumenti e metodi volti a favorire una governance dell'istruzione partecipata e trasparente;
- ✓ promuovere strategie unitarie di sviluppo del territorio, consolidando il dialogo tra Enti locali, Istituzioni scolastiche e formative e partenariato istituzionale e sociale.

RITENUTO che:

- il dimensionamento è un processo fondamentale per programmare ed attuare un sistema ottimale di organizzazione degli Istituti scolastici cittadini e per definirne l'assetto giuridico-amministrativo;
- a seguito di un lavoro di raccolta, selezione e sintesi dei dati relativi agli alunni ed ai plessi ed alle strutture scolastiche, presenti sul territorio del Comune di Acri, della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e con il supporto dei dati forniti nelle Linee Guida Operative disponibili sul portale dell'Osservatorio Istruzione della Regione Calabria è stata elaborata una proposta di suddivisione ed accorpamento degli Istituti comprensivi, che risponde ai criteri di efficienza, efficacia e strategici che l'Ente intende conseguire e in linea con gli indirizzi emanati dalla Regione Calabria;
- al fine di garantire un orizzonte temporale triennale all'organizzazione della rete scolastica, è necessario costituire due autonomie scolastiche, che saranno integrate e radicate sinergicamente nel territorio, funzionali ed efficienti dal punto di amministrativo-manageriale e nel creare una rete di servizi scolastici il più possibile efficace ed efficiente, nel preminente interesse degli alunni;

PRESO ATTO che l'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria per la programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione, è di promuovere percorsi formativi per valorizzare e potenziare le competenze e le conoscenze degli studenti e delle studentesse e contribuire in tal modo alla crescita economica e sociale del

territorio;

VISTI i criteri per la programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione:

- Promozione della specificità dell'offerta formativa con la costituzione, laddove possibile, di "Poli liceali" e di "Poli tecnico-professionali", attraverso l'aggregazione di Istituzioni scolastiche e PES che erogano indirizzi di studio, articolazioni e opzioni omogenei e coerenti fra di loro;
- Riorganizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore (IIS) che presentano indirizzi/articolazioni/opzioni afferenti a percorsi formativi eterogenei (percorso liceale, percorso tecnico e percorso professionale) e che non raggiungono la soglia minima indicata per l'autonomia;
- Riorganizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore (IIS) che presentano un elevato numero di alunni, valutando l'opportunità di agire sui singoli PES dell'Istituzione nel caso in cui la Provincia intenda costituire dei Poli, attraverso l'accorpamento dei singoli PES ad altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio/Comune e che offrono il medesimo percorso;
- **VISTO** che nel territorio di Acri sono ubicate tre istituzioni scolastiche delle quali nessuna possiede i requisiti numerici per il mantenimento dell'autonomia: IIS Julia n. 457 alunni, IIS IPSIA-ITI n. 556 alunni, ITCGT "G. Falcone" n.311;
- **CONSIDERATA** la presenza di altri istituti nei comuni limitrofi, anch'essi senza il numero minimo sufficiente al mantenimento dell'autonomia (IIS "E. Siciliano" di Bisignano alunni n. 345);
- **CONSIDERATO** che il numero attuale degli alunni dell'IIS "V. Julia" è di 457 alunni, quindi al di sotto del parametro minimo per il mantenimento dell'autonomia dall'a.s. 2024/2025;
- **CONSIDERATO** che un accorpamento dei tre Istituti scolastici siti nel territorio di Acri creerebbe un polo eccessivamente popoloso, con 1324 alunni, che sarebbe troppo articolato nella gestione didattica e amministrativa;

VALUTATA l'importanza di mantenere le due autonomie scolastiche esistenti: IIS Julia e IIS IPSIA -ITI di Acri;

VISTE le linee guida per il dimensionamento scolastico della Regione Calabria per il triennio 2024/2025 - 2026/2027 e i nuovi parametri dimensionali che prevedono il numero minimo di 600 alunni per il mantenimento dell'autonomia scolastica nei comuni montani, quale è appunto Acri;

EVIDENZIATO che:

- Il Comune di Acri è un comune montano di cui alla legge 31 gennaio 1994, n.97;
- Il Comune di Acri registra un calo demografico e una variazione percentuale della popolazione studentesca in negativo, così come risulta dalla statistica residenti del Comune di Acri e dalle previsioni della popolazione scolastica nei prossimi tre anni, confermate e convalidate dai dati riportati nelle schede analisi di contesto, delle Linee Guida operative (variazione percentuale popolazione studentesca 2023-2026 = -8,6%), in coerenza con i dati della Regione Calabria che hanno registrato un saldo negativo del 5,5% , mentre in Italia, secondo gli istituti di Statistica dai 59,2 milioni di abitanti si abbasserebbe ai 57,9 milioni nel 2030;

CONSIDERATO, inoltre che non si è raggiunto un accordo con i Comuni vicini;

ATTESO che con pec dell'11.9.2023 sono stati richiesti i pareri, in merito, agli Istituti di Istruzione Superiore presenti sul territorio comunale e con pec del 14.9.2023 è stato richiesto parere all'Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico "E. Siciliano" di Bisignano;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti dagli Istituti di Istruzione Superiore I.T.C.G.T. – LICEO "G.B. FALCONE" Acri e Liceo Classico-Scientifico "V. Iulia" Acri, allegati al presente atto;

PRESO ATTO, inoltre che non vi è stato alcun riscontro da parte dell'Istituto Superiore IPSIA-ITI Acri e dall'Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico "E. Siciliano" di Bisignano;

CONSIDERATO che Acri ha già soppresso due autonomie scolastiche (pari al 30% di quelle presenti sul territorio) contribuendo in maniera determinante a ridurre il numero delle autonomie (29 nella Provincia di Cosenza), per come previsto dalle Linee Guida della Regione Calabria, chiede anche alla luce del fatto che Acri presenta due parametri di rischio, di mantenere in deroga l'autonomia scolastica dell'Istituto all'IPSIA-ITI di Acri, per il triennio 2024/2025-2025/2026 e 2026/2027, che ha n.556 alunni.

RITENUTO opportuno in linea con gli *"Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa - Linee Guida per il triennio 2024/2025 - 2026/2027"*, formulare due proposte:

- ❖ Prima proposta: propone l'accorpamento all'Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Classico-Liceo Scientifico "V. Iulia" di Acri dell'ITCGT - Liceo E.S. "G.B. Falcone" di Acri e giungere così ad un numero di 768 alunni, con nuova denominazione da attribuire alla nuova autonomia scolastica: IIS - ITCGT "V. Iulia - G.B. Falcone" ;
- ❖ Seconda proposta, che venga mantenuta l'autonomia scolastica, in deroga, per il triennio 2024/2025-2025/2026 e 2026/2027 per l'Istituto dell'IPSIA-ITI di Acri, che ha 556 alunni, per i fattori di rischio sopra esposti;

Tali proposte, coerenti ai criteri per la programmazione della rete scolastica delle Istituzioni Scolastiche del II ciclo di Istruzione di cui al paragrafo 3.1.3 delle linee guida, trova il suo fondamento normativo, trova per la prima proposta , nel criterio esplicitato di riorganizzazione degli istituti di istruzione superiore (IIS) che presentano indirizzi/articolazioni/opzioni afferenti a percorsi formativi eterogenei percorso liceale, percorso tecnico e percorso professionale e che non raggiungono la soglia minima indicata nell'autonomia. Nella seconda proposta nella circostanza, per come evidenziato dalle Linee Guida della Regione Calabria per il dimensionamento scolastico che:

- Il Comune di Acri è un comune montano di cui alla legge 31 gennaio 1994, n.97;
- Il Comune di Acri registra un calo demografico e una variazione percentuale della popolazione studentesca in negativo, così come risulta dalla statistica residenti del Comune di Acri e dalle previsioni della popolazione scolastica nei prossimi tre anni, confermate e convalidate dai dati riportati nelle schede analisi di contesto, delle Linee Guida operative (variazione percentuale popolazione studentesca 2023-2026 = -8,6%), in coerenza con i dati della Regione Calabria che hanno registrato un saldo negativo del 5,5% , mentre in Italia, secondo gli istituti di Statistica dai 59,2 milioni di abitanti si abbasserebbe ai 57,9 milioni nel 2030;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi per le rispettive competenze, dal responsabile del settore istruzione e cultura, dal responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli dei presenti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

DI APPROVARE quanto sopra esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

DI PROPORRE in linea con gli *“Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa - Linee Guida per il triennio 2024/2025 - 2026/2027”*, la riorganizzazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione presenti sul territorio:

- ❖ **L’accorpamento all’Istituto d’Istruzione Superiore Liceo Classico-Liceo Scientifico “V. Iulia” di Acri dell’ITCGT - Liceo E.S. “G.B. Falcone” di Acri e giungere così ad un numero di 768 alunni, con nuova denominazione da attribuire alla nuova autonomia scolastica: IIS - ITCGT “V. Iulia - G.B. Falcone”;**
- ❖ **mantenimento dell’autonomia scolastica, in deroga, per il triennio 2024/2025-2025/2026 e 2026/2027 dell’Istituto dell’ISPLA-ITI di Acri, che ha 556 alunni, per i fattori di rischio sopra esposti;**

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Provincia di Cosenza - Settore “Relazioni Interistituzionali- Transizione al Digitale- Innovazione- Pari Opportunità - Programmazione Rete Scolastica”;

DI RENDERE la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

IL SINDACO
F.to: Avv. Pino Capalbo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **15.09.2023**
- E' stata comunicata ai signori Capi Gruppo Consiliari con lettera n.**21340** del **15.09.2023** ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

Il Segretario Generale
F.to: Dott. Cosimo Straface

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15.09.2023**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta alcuna richiesta di invio a controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000) ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000) ;



Il Segretario Generale